

BILANCIO D'ESERCIZIO 2023
RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI
(art. 24 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 artt. 5, comma 2, e 7 del
decreto MEF 27 marzo 2013)

PREMESSA

L'articolo 24 del D.P.R. n. 254/2005 prevede che il bilancio di esercizio sia corredato da una relazione della Giunta sull'andamento della gestione, nella quale sono individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio con la relazione previsionale e programmatica. Alla relazione è allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali, indicati nel preventivo.

L'articolo 7 del decreto MEF 27 marzo 2013 prevede, altresì, che la relazione sulla gestione deve evidenziare, mediante apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per missioni e programmi sulla base degli indirizzi individuati nel DPCM 12 dicembre 2012 e successivi aggiornamenti adottato ai sensi dell'art. 11, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 31 marzo 2011, n. 91.

L'articolo 5, comma 2, del decreto MEF 27 marzo 2013 stabilisce, infine, che al bilancio d'esercizio deve essere allegato il rapporto sui risultati, redatto in conformità alle linee guida generali definite con DPCM 18 settembre 2012. Le pubbliche amministrazioni devono pertanto predisporre annualmente il rapporto sui risultati contenente le risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati e le cause degli eventuali scostamenti. Tale rapporto riporta il valore consuntivo degli indicatori definiti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA) e l'illustrazione dello scenario istituzionale e socio economico nel quale ha effettivamente operato l'amministrazione nell'anno di riferimento, dei vincoli finanziari e normativi intervenuti, degli interventi organizzativi effettuati nonché le motivazioni delle principali variazioni dell'anno in termini di risorse, strategie e azioni.

Al fine di evitare la predisposizione di tre distinti documenti e le conseguenti sovrapposizioni e duplicazioni di informazioni, il Ministero dello Sviluppo Economico, con circolare n. 50114 del 9 aprile 2015, ha disposto che i contenuti informativi richiesti dalla normativa sopra evidenziata possano confluire in unico documento, denominato appunto *"Relazione sulla gestione e sui risultati"*.

La presente relazione sulla gestione e sui risultati 2023 è articolata in tre sezioni (così come suggerito dalla stessa circolare ministeriale):



Sezione 1: è la sezione introduttiva, che illustra il contesto economico-istituzionale entro il quale la Camera di commercio ha effettivamente operato nel corso dell'esercizio 2023, ed evidenzia le motivazioni delle eventuali principali variazioni intervenute in termini di risorse, azioni, ecc.;

Sezione 2: nella quale si esplicitano i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati nella Relazione previsionale e programmatica per l'anno 2023, di natura strategica; tali risultati sono integrati con l'indicazione delle spese sostenute, articolate per missioni e programmi rispetto ai quali, in fase di predisposizione del preventivo per il 2023, sono stati allocati gli obiettivi;

Sezione 3: in cui si riportano, oltre a tutti gli elementi contenuti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA) 2023, anche i valori a consuntivo degli indicatori definiti nel PIRA medesimo, evidenziando le risorse utilizzate per la realizzazione di ciascun obiettivo.

SEZIONE 1

INTRODUZIONE – CONTESTO ECONOMICO/ISTITUZIONALE

Nel 2023 il processo di riforma delle Camere di Commercio definito dal D.Lgs. 219/2016, a sua volta concretizzazione dei principi della parte di riforma della P.A. (art. 10 della L.124/2015) che ha riguardato le Camere di Commercio, anche in conseguenza degli eventi legati alla pandemia da Covid-19, è rimasto in una sostanziale situazione di stallo. Si ricorderà che in seguito alla Ordinanza del TAR Lazio emessa in data 30/01/2019 era stata rimessa al giudizio della Corte costituzionale la decisione sulla costituzionalità dell'impianto normativo su cui poggia la riforma, messa in discussione dal ricorso pavese che contestava l'assenza dell'intesa tra Stato e Regioni ritenuta necessaria da parte ricorrente e non sostituibile con un semplice parere.

In precedenza, per effetto della sentenza di sospensiva del Consiglio di Stato pronunciata il 30/08/2018, il Commissario ad Acta non era legittimato a proseguire con le attività affidate dal D.M. 16/02/2018.

Nel mese di luglio 2020 è stata pronunciata e depositata la sentenza della Corte Costituzionale testè richiamata, la quale ha decretato la piena costituzionalità della norma di specie, respingendo ogni eccezione di parte pavese.

L'art. 61 del D.L. n. 104 del 14/08/2020 ha poi decretato, per le Camere in accorpamento, la decadenza degli organi ancora in carica, benchè in prorogatio, a far tempo dal 13/09/2020, prevedendo contestualmente la nomina di un Commissario Straordinario da parte del MISE che ha riassunto in capo a sé i poteri di Giunta e Consiglio decaduti. Il decreto di nomina del Commissario straordinario per la Camera di Mantova è datato 11 novembre 2020.

Al Commissario straordinario compete governare la Camera sino all'accorpamento definitivo con le consorelle di Cremona e Pavia con cessazione dei poteri all'insediamento del nuovo Consiglio della Camera unica.

La sentenza di merito del TAR del Lazio sull'assegnazione della sede legale che il D.M. 16/2/2018 ha assegnato a Mantova, dopo l'udienza tenutasi in data 29 settembre 2021, è stata depositata per la pubblicazione il 3/11/2021 e ha sancito l'improcedibilità della causa, sostanzialmente ritenendo infondate le ragioni del ricorso pavese, in quanto il D.L. 104/2020, riconoscendo lo status di "sede"



a tutte e tre le Camere in cui dovranno essere garantiti tutti i servizi certificativi e le attività promozionali, toglie la ragione del contendere. Esisterà una sede legale per ragioni di natura giuridica e fiscale, ma tutte e tre le sedi di fatto avranno pari dignità circa la rappresentanza sui territori e la tipologia dei servizi offerti alle imprese, che è quanto più interessa al tessuto imprenditoriale.

Successivamente al deposito della sentenza del TAR, il Commissario ad Acta ha ripreso l'iter amministrativo, proseguendo con i controlli inerenti i dati a suo tempo consegnati dalle associazioni economico-sindacali. Le verifiche, laboriose e lunghe in quanto relative a dati vecchi di cinque o sei anni, hanno occupato un lasso di tempo lungo, dal 10/11/2021 (data in cui è stata notificato l'avvio dei controlli alle associazioni) al 2/03/2022, data in cui i dati approvati dal Commissario ad Acta in esito alle verifiche sono stati con PEC notificati al Presidente della Giunta regionale.

Entro 30 giorni (termine previsto dal DM 156/2011) dall'invio, con scadenza il 1/04/2022, Regione avrebbe dovuto ufficializzare con decreto presidenziale i dati trasmessi dal Commissario ad Acta e notificare alle associazioni le richieste di designazione dei consiglieri di competenza, per ciascun settore interessato, sulla scorta della ripartizione contenuta nella norma statutaria già approvata il 1/3/2018 dal Commissario ad Acta e che prevede la composizione del Consiglio per settori economici. A oggi (aprile 2024) Regione Lombardia non ha ancora dato corso alla parte conclusiva dell'iter di insediamento del nuovo Consiglio camerale che attiene alle sue esclusive competenze.

Giova ricordare che la sentenza di improcedibilità emessa dal TAR nel novembre 2021 è stata appellata in Consiglio di Stato all'inizio del 2022 (ricorso n. 405/2022) dai ricorrenti pavesi e l'esito è stato reso noto con pubblicazione della sentenza in data 6/3/2024, n. 2282, la quale ha confermato le conclusioni del TAR e respinto in via definitiva tutte le eccezioni, sia relativamente alla sede legale, confermata a Mantova, sia in merito alla costituzionalità del DM 16/2/2018, la cui legittimità è stata ribadita.

Nelle more dell'accorpamento la Camera ha proseguito le proprie attività sulla base del piano degli interventi economici approvato con il preventivo 2023, articolato nelle diverse priorità strategiche delineate nella annuale Relazione Previsionale e Programmatica dell'ente.

In corso d'esercizio è stato completamente rivisto il regolamento interno che disciplina l'assegnazione del lavoro agile secondo gli schemi del "remote working" e dello "smart working" disciplinato dalla L. 81/2017. Il lavoro agile è stato riconosciuto a 15 unità e per un biennio, 13 con forma del remote work e 2 come lavoro agile su progetto annuale, sui 42 addetti in servizio all'1/01/2024, pari al 36% del personale). E' stato istituito, grazie alla collaborazione con InfoCamere, il registro dei Titolari effettivi, adempimento previsto dalla normativa sull'antiriciclaggio di matrice comunitaria.

Molta attenzione è stata riservata alla compliance amministrativa, con la revisione dei trattamenti (Privacy) e il completo aggiornamento del Registro dei dati coperti da privacy. E' iniziata nel 2023 e si protrarrà nel presente esercizio anche la revisione completa delle informative da rendere agli utenti.

Di forte importanza e altrettanto impatto, è da ricordare la riforma dell'istituto della media-conciliazione, che Mantova presidia con un organismo camerale di mediazione che nel corso del



2023 ha formato il responsabile portandolo ad acquisire il titolo di mediatore e ha rivisto l'impianto complessivo di funzionamento, ivi incluse l'adozione di un nuovo piano tariffario, per adeguarsi alle disposizioni del nuovo D. Lgs. 150/2023.

Sempre sul fronte dei servizi anagrafici e di regolazione del mercato, da segnalare; 1) lo sviluppo del progetto del SUAP camerale, con l'acquisizione di due nuovi Comuni in convenzione con la Camera (ora sono 7 in convenzione) e l'offerta di nuovi servizi ai Comuni sguarniti della funzione in via temporanea; 2) l'attività estensiva di attribuzione del domicilio digitale alle imprese, secondo quanto è stato previsto dal D.L. 76/2020; 3) le convenzioni reciproche di assistenza e copertura dei servizi di Mantova verso le camere di Cremona per il servizio di metrologia legale e di Pavia per la gestione del Personale, mentre Cremona fornisce assistenza sulla parte giuridica e di contenzioso inerente le sanzioni amministrative degli enti terzi per le quali le camere sono organo giudicante di I livello; il presidio della tematica legata al nuovo adempimento che grava sulle SRL che superano almeno uno dei tre parametri previsti dalla norma (art. 379 cod. crisi e art. 2477 c.c.), obbligate a dotarsi di un organo di controllo, adempimento rispetto al quale il Conservatore ha funzione di segnalazione al Giudice del Registro.

Sul piano dei servizi offerti la Camera mantiene un grado di automazione soddisfacente: nel 2023 il rilascio dei documenti accompagnatori delle merci destinate all'esportazione (certificati di origine, visti e carnet ATA) è completamente digitalizzato e gestito in ambito aziendale con la stampa diretta in azienda; i servizi online nell'area anagrafica e di regolazione del mercato sono accessibili tramite agende digitali di appuntamento; è obbligatoria la modalità di media-conciliazione in videoconferenza; è possibile la vidimazione dei libri sociali con applicativo anziché nella tradizionale forma cartacea; la fatturazione elettronica è offerta gratuitamente alle imprese con piattaforma camerale a un migliaio di micro e piccole imprese; è completa l'offerta di accesso ai servizi dal portale secondo i canoni del D.L. "semplificazione" (con SPID, CIE o CNS) e delle modalità di pagamento tramite il portale PagoPA, in ottemperanza alla norme del Codice dell'Amministrazione Digitale e alle Linee Guida di AGID (Agenzia Italia Digitale).

Sul piano degli interventi economici diretti al sostegno delle imprese, è importante ricordare l'impegno della Camera nel 2023 a supporto della Fondazione ITS Mantova per l'agroalimentare sostenibile, beneficiaria di oltre 3,5 mln. di euro di fondi del PNRR utilizzati per dotare l'offerta formativa terziaria non di ateneo di laboratori tecnologicamente avanzati per gli allievi; al riguardo, si sottolinea come sia l'ente camerale, socio fondatore, a ospitare, ancorché in via non definitiva e tramite una convenzione, la sede della Fondazione e gli spazi presso i quali si svolgono i corsi biennali ITS.

In analogia, è da evidenziare anche l'attività profusa dall'ente per portare a compimento azioni che hanno riguardato il mondo delle imprese, con riguardo ai temi dell'innovazione dei processi aziendali, della transizione ecologica e dell'introduzione di modelli di efficientamento energetico dei cicli produttivi. Nel merito, il 2023 ha confermato la partecipazione della Camera ad alcune delle linee di azione già sviluppate nel triennio 2020/2022 finanziate dall'incremento del 20% al Diritto Annuale; sono operativi per il triennio 2023/2025 le seguenti tre progettualità approvate dal MIMIT: 1. Punto Impresa Digitale (doppia transizione, digitale ed ecologica), 2. Orientamento e Lavoro, 3. internazionalizzazione.



Si tratta di ormai note iniziative di respiro nazionale coordinate dall'Unione, volte a strutturare e offrire nuovi servizi alle imprese in tutte le Camere relativamente ad alcuni settori importanti e strategici per lo sviluppo.

Il progetto "Punto Impresa Digitale" ha rappresentato, sin dagli inizi, un presidio permanente presso le Camere sui temi del trasferimento tecnologico e della informatizzazione dei processi all'interno delle imprese, coniugato con il Piano nazionale Industria 4.0 promosso dal MISE a fine 2016 e quanto mai attuale in un momento storico di forte accelerazione verso la transizione al digitale alla quale nell'ultimo periodo, complice la crisi energetica e l'emergenza climatica, si sono affiancate iniziative di promozione per la sostenibilità, con proposte e servizi volti ad favorire le imprese negli investimenti rivolti all'efficientamento energetico, alla costituzione di Comunità di Energia Rinnovabile (CER), a conoscere e fruire degli incentivi automatici del nuovo Piano nazionale 5.0.

Il progetto "Orientamento e lavoro", destinato a istituire una relazione costante tra mondo della formazione e dell'impresa per agevolare l'inserimento lavorativo dei giovani, è mirato a indirizzare i giovani verso sbocchi professionali richiesti dal mercato e ad accompagnarli al mondo del lavoro con strumenti di incrocio tra domanda e offerta, ivi compresa la certificazione delle competenze. In questo filone si inseriscono le attività di indagine mensile che alimentano la banca dati "Excelsior" sulle competenze e le figure professionali maggiormente richieste dalle imprese, il progetto di Fondo perequativo che sviluppa attività di orientamento dei giovani in uscita dalle scuole secondarie, i progetti di Unioncamere – ai quali la nostra Camera ha aderito ed è stata sede di prime sperimentazioni con alcuni istituti scolastici del territorio – per la certificazione delle competenze acquisite nei percorsi di scuola-lavoro. Inoltre, sono da evidenziare alcune linee progettuali che riguardano i giovani e la transizione verso il lavoro finanziate dalle Fondazioni bancarie (CariVerona e Cariplo) che nel 2023/2024 vedono la Camera capofila e l'az. sp. Promoimpresa come attuatore in attività che mirano a trasferire nei giovani diplomandi e laureandi conoscenze in ambito digitale e di ecosostenibilità tramite esperienze di confronto (hackathon) su temi che sono spesso proposti da imprese.

Il progetto che riguarda l'internazionalizzazione dei mercati mira ad aumentare la platea delle micro e piccole imprese esportatrici, offrendo loro un percorso composto da momenti di formazione collettiva, di assistenza diretta (mentoring) per l'avvio ai mercati, di supporto finanziario per l'adesione a iniziative di B2B tra operatori, coordinate da Promos Italia. A livello locale, non va scordata la collaborazione piena con il consorzio Mantova Export, con il quale la camera organizza percorsi di formazione articolati e che rappresenta un punto di riferimento cui indirizzare le imprese che hanno necessità di assistenza tecnica di primo livello sui temi del commercio estero.

Non sono state rinnovate le adesioni ai progetti per la promozione delle forme di composizione negoziata della crisi d'impresa in quanto l'istituto della C.N.C. è ormai consolidato dopo due anni dall'avvio, anche se ancora poco utilizzato ed è stato sostenuto con un bando dedicato alla consulenza e all'acquisto di software dedicati alla prevenzione degli stati di crisi e al monitoraggio preventivo di situazioni di allerta, mentre il progetto di promozione turistica non è stato rinnovato per la natura delle attività proposte, legate allo studio dei flussi turistici più che a proposte di intervento diretto sulle imprese, che l'ente ritiene preferibili (esistono già analisi provinciali aggiornate e ricche di informazioni sui flussi turistici) e più concrete. Nel merito, la Camera destina risorse significative



ai bandi di settore volti a qualificare l'offerta e mirati a supportare economicamente investimenti in accessibilità, sostenibilità e apertura di canali di promozione e commercializzazione delle destinazioni turistiche su piattaforme multimediali.

I tre progetti alimentati dall'incremento del 20% al D.A. hanno potuto contare nel 2023 su una dotazione iniziale di risorse pari a euro 522.217,00, incrementate in fase di aggiornamento al preventivo con risorse aggiuntive di 353.871,00 euro e portate a 876.088,00 euro, focalizzate a interventi e obiettivi ben definiti dal Ministero vigilante e con obblighi stringenti di verifica dei risultati e di rendicontazione dei costi sostenuti. La destinazione delle risorse dedicate alle linee citate ha privilegiato, su espressa indicazione dell'Unione e del Ministero e non diversamente da triennio di programmazione precedente, contributi in conto capitale, resi disponibili nella forma del bando di finanziamento. Al termine dell'esercizio 2023 le risorse disponibili sono state prenotate per il 97% (847.780,00 € su 876.088,00 €, somma abbondantemente superiore allo stanziamento originario pari all'aumento del 20% D.A.), con un residuo complessivo di 28.308,00 euro, di cui 24.978,00 euro dalla linea "Internazionalizzazione", 1.830,00 € dal progetto P.I.D. ed euro 1.500,00 dal progetto "Orientamento e lavoro". Risorse residue dalle azioni a bando per contributi liquidati in misura inferiore alla richiesta, rinunciati o non rendicontati. Gli obiettivi assegnati dal Ministero in termini di attività consigliate (sostegno diretto alle pmi) sono stati in ogni caso pienamente raggiunti e le percentuali di assegnazione di risorse direttamente alle imprese in forma di voucher erogati a valere su bandi pubblicati durante l'anno hanno abbondantemente superato la soglia minima assegnata (55% dei fondi complessivi). Va evidenziato come per i progetti: "Punto Impresa Digitale" e "Internazionalizzazione", basati su azioni a bando, si sia reso necessario aumentare in via precauzionale i fondi con ulteriori risorse per poter soddisfare tutte le istanze presentate dalle aziende sui relativi avvisi pubblicati. I fondi stanziati in origine erano infatti insufficienti a soddisfare la copertura delle istanze di contributo e delle altre iniziative previste dai programmi di progetto.

Gli interventi finanziati dall'incremento del 20% al diritto annuo rappresentano un significativo ammontare di fondi disponibile per finanziare gli interventi economici in base all'indirizzo di sistema nazionale guidato dal MISE, in un quadro altresì di risorse ridotte e di un progressivo contenimento dei costi della Pubblica Amministrazione innescato da norme precedenti (D.L. 78/2010, D.L. 95/2012, D.L. 90/2014 che ha sancito il dimezzamento del Diritto Annuale) che hanno portato a un severo contenimento dei costi negli ultimi anni con decrementi sensibili negli oneri di funzionamento e del personale, a causa del vincolo assunzionale sancito da quelle stesse norme di legge.

La sentenza della Corte Costituzionale n. 210 del 14/10/2022, ha per altro dichiarato l'incostituzionalità dei suddetti prelievi riguardanti i versamenti all'Erario a carico degli enti camerali, in quanto non finanziati dalla fiscalità generale con trasferimenti di natura governativa e ha previsto la restituzione dei versamenti inerenti il triennio 2017/2019. Per la Camera di Mantova si tratta di una somma di oltre 740.000,00 euro. Nel 2023 sono stati restituiti i prelievi dell'anno 2017, pari a circa 260.000,00 euro.

L'impegno profuso a favore del territorio nell'esercizio 2023 è evidenziato da un piano degli interventi economici passato dai 2.047.261,00 euro del 2022 ai 2.300.863,00 del 2023 (+12,39%); il preventivo economico 2023, approvato in disavanzo per - 1.235.324,38 € e con un piano per gli interventi economici finanziato originariamente con 1.664.500,00 euro che ha visto confermate tutte le priorità strategiche degli esercizi precedenti, ha subito in aggiornamento successivi incrementi; il piano



azioni è cresciuto fino a 2.405.038,00 € (+740.538,00 €) per tenere conto dell'incremento del 20% al D.A., dei progetti di Fondo Perequativo e di ulteriori incrementi di risorse destinate al rifinanziamento di bandi incipienti per esaurimento delle risorse stanziato mentre il disavanzo, originariamente fissato a - 1.235.324,38 €, per l'effetto combinato di alcuni importanti fattori verificatisi in corso d'esercizio, ovvero:

- la distribuzione di "super" dividendi di A22 (+ 957.200 €);
- la restituzione dei prelievi da "spending review" dichiarati incostituzionali (+ 260.000,00 €);
- l'aumento degli introiti da Diritto Annuale (+ 149.245 €) e dai Diritti di Segreteria (+ 266.446 €);
- il risultato molto favorevole della gestione straordinaria (+ 570.695 €);
- un contenimento dei costi stimati di funzionamento e di personale (+ 275.108 € e + 84.748 €);
- l'incremento dei costi di ammortamento/accantonamento (-151,644 €)

ha registrato un significativo avanzo, in chiusura d'esercizio, pari a 962.682 euro.

Come si avrà modo di dettagliare nelle sezioni successive, l'attenzione dell'ente negli interventi economici è stata rivolta principalmente al finanziamento di bandi per incentivare gli investimenti delle imprese che hanno dimostrato un'ottima risposta e capacità di assorbimento complessiva delle risorse disponibili che ha portato, in chiusura d'esercizio (31/12/2023), a registrare una percentuale di assorbimento di fondi (prenotati) pari al 95,70% (94,02% nel 2022) dei fondi stanziati per gli interventi economici nell'esercizio 2023.

SEZIONE 2

OBIETTIVI PROGRAMMATICI E RISULTATI RAGGIUNTI

Il Piano delle Azioni allegato al preventivo economico per l'esercizio 2023 prevedeva stanziamenti distribuiti sulle Priorità Strategiche per complessivi 1.664.500,00 euro, portati a 2.405.038,00 euro in fase di aggiornamento con un'integrazione complessiva di 740.538,00 euro. Tali somme considerano anche quelle, iscritte in una sezione a parte del piano delle azioni, dedicate alle progettualità di terzi cofinanziate dalla Camera sulla base di un bando annuale. Erano 27.000,00 euro in fase di stanziamento iniziale e sono state aggiornate a 48.500,00 euro durante l'esercizio.

L'analisi sulle priorità strategiche inserite negli interventi economici evidenzia come lo sforzo maggiore, in ragione decrescente di risorse allocate, sia stato concentrato sulle seguenti linee del piano delle azioni in ambito promozionale:

- formazione, informazione e orientamento al lavoro, nella quale erano inseriti gli stanziamenti per:
 - o il contributo di funzionamento dell'azienda speciale;
 - o il sostegno alla fondazione universitaria mantovana;
 - o il progetto Orientamento e Lavoro finanziato con l'incremento al diritto annuale;
 - o il progetto di Fondo Perequativo pure dedicato all'Orientamento e alle competenze;
 - o le attività della fondazione I.T.S. per il settore agroalimentare;
 - o le analisi statistiche sulla congiuntura economica;
- digitalizzazione e innovazione, linea strategica dedicata a:



- progetto Punto Impresa Digitale finanziato con il 20% di incremento al D.A.;
 - altre iniziative a bando dedicate alla doppia transizione (digitale ed ecologica);
 - progetto di Fondo Perequativo dedicato alla transizione energetica;
 - Progetto PNRR Mis. 1.4.4 “Estensione dell’utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE”;
- internazionalizzazione, le cui risorse sono state destinate prioritariamente a finanziare:
- bando camerali multimisura per le imprese attive sui mercati esteri;
 - il sostegno al consorzio Mantova Export;
 - il progetto 20% D.A. per l'internazionalizzazione, volto alla la creazione dei punti S.E.I.;
 - il progetto finanziato dai Fondi di Perequazione di Unioncamere;
- turismo e cultura, con la parte preponderante delle risorse destinate al finanziamento di:
- bando digitalizzazione imprese commercio/turismo/servizi;
 - sostegno ad associazioni culturali con iniziative quali “Festivaletteratura” e “Trame sonore”;
 - Progetto East Lombardy;
- sistema agroalimentare, basato sul sostegno per attività di promozione delle produzioni locali:
- iniziative fieristiche (Millenaria, Vinitaly, Artigiano in fiera);
 - finanziamento agli studi del centro ricerche per la filiera suinicola e avicola “Crefis”;
 - costituzione di una Zona Logistica Semplificata (ZLS) nei porti fluviali di MN e CR;
- regolazione del mercato:
- mediaconciliazione;
 - attività di metrologia legale;
 - C.N.C. e progetto 20% D.A. con un bando per la prevenzione della crisi d’impresa;
- semplificazione ed E-Government:
- piattaforma SUAP “impresa-in-un-giorno”;
 - progetto SUAP associato camerale;
 - progetto “ID on site” per il rilascio di strumenti di identità digitale (SPID; CNS)
 - azioni a favore della legalità;
 - progetto SUAP e imprese.

Nel complesso le priorità strategiche sopra citate e le progettualità di terzi organismi hanno previsto stanziamenti (dato post aggiornamento) per un totale di 2.405.038,00 euro.

Due parametri misurano l'efficacia della spesa per interventi economici sul tessuto imprenditoriale locale; il rapporto “interventi economici/proventi correnti” nel 2023 è pari al 32,97% contro il 31,50% del 2022 e, per quanto concerne la relazione “interventi economici/imprese attive”, si passa da un valore di 61,51 euro del 2022 a un dato in aumento di 70,17 euro per il 2023. Ambedue gli indici sono in aumento, in quanto gli utilizzi degli stanziamenti per interventi economici sono sensibilmente aumentati (2.300.862,69 euro nel 2023 contro 2.047.260,55 euro nel 2022), a fronte di una pressoché pari capacità di spesa registrata in corso d'esercizio (95,70% nel 2023 contro il 94,02% nel 2022).



Il 9,9 % delle risorse economiche stanziare (7,44% nel 2022), pari a 238.500,00 euro (162.065,00 euro nel 2022), è stato investito nelle attività di regolazione del mercato ed E-Government, priorità strategiche che meno rilevano rispetto alle risorse drenate, ma che incorporano funzioni basilari e di fondamentale importanza per l'ente camerale in termini di servizi offerti in ambito anagrafico-certificativo, regolatorio e di vigilanza, informativo, che hanno espresso una capacità di spesa del 82,65 %, pari a 197.114,00 euro (114.507,00 euro nel 2022), con risparmi nelle attività relative ai SUAP (laddove gli oneri dipendono dalle adesioni dei Comuni alla piattaforma camerale), alla media-conciliazione, per un numero di mediazioni inferiore alle aspettative e alla nuova procedura negoziata di composizione della crisi d'impresa, alla quale è stato dedicato nel 2023 un bando sperimentale per investimenti su strumenti predittivi precoci delle situazioni di crisi incipiente che non ha esaurito le disponibilità e ad azioni di promozione realizzate con Innexa (società consortile del sistema camerale per la finanza innovativa) che hanno avuto oneri più contenuti del previsto.

Si ricorda che i servizi dell'area anagrafica e di regolazione del mercato, in linea con l'evoluzione dei servizi nelle PP.AA., sono organizzati per essere forniti tramite piattaforme online, con sistemi automatizzati di prenotazione e appuntamento, allineati alla transizione digitale prevista espressamente dalla riforma del C.A.D.. In ambito anagrafico – certificativo, ma analoga impostazione e organizzazione dei servizi vale per le attività svolte anche in ambito promozionale e amministrativo (formazione e assistenza per chi opera con l'estero, pagamento del Diritto Annuale, consultazione bandi e inoltro istanze di contributo, accesso al patrimonio informativo economico dell'ente) l'ente ha introdotto le necessarie innovazioni, volte alla massima semplificazione dal punto di vista procedurale, contestualmente promuovendo nuovi servizi digitali (cassetto dell'imprenditore, CNS e firma digitale wireless, F.E., libri digitali,...), qualificandone il contenuto.

Complessivamente e a ribadire, il bilancio di esercizio 2023 chiude con una spesa per attività promozionali complessive pari a 2.300.862,69 euro (2.047.260,55 euro nel 2022) sui 2.405.038,00 euro disponibili (2.177.420,10 euro nel 2022), pari al 95,70 % (fu il 94,02 % nel 2022).

La parte residuale di risorse non spese sugli interventi economici nell'esercizio 2023, pari a 104.175,00 euro, è imputabile a risparmi non significativi, distribuiti sulle diverse Priorità Strategiche. Le voci di risparmio più rilevanti sono sotto rappresentate:

P.S. Internazionalizzazione: 24.628,72 € su bandi e 349,10 € su progetto S.E.I. (20% DA);

P.S. digitalizzazione/Innovazione: 1.830,00 € su progetto 20% D.A. e 4.240,00 € su progetto PNRR;

P.S. Formazione, informazione, lavoro: 1.500,00 € su progetto 20% D.A. e 462,00 sulle Analisi statistiche sulla congiuntura;

P.S. Turismo e cultura: 19.056,00 € su bandi;

P.S. Produzioni tipiche e distretti produttivi: 9.987,24 € su Vinality;

P.S. Regolazione del mercato: 14.317,61 € sulla mediazione, 13.096,00 su azioni prevenzione crisi d'impresa, 2.353,00 € sui controlli metrici;

P.S. Semplificazione/E-government: 8.663,55 € su attività SUAP, 2.068,88 € su azioni per la legalità.

In sede di rendicontazione della prima annualità 2023 dei progetti finanziati con l'aumento del 20% al D.A., sono in ogni caso stati superati, grazie alle risorse aggiuntive che hanno integrato gli stanziamenti originari, i massimali di spesa per i progetti sulla "doppia transizione" e sulla "internazionalizzazione" che, pertanto, non presentano residui e saranno rendicontati entro la metà



del 2024 al MISE con piena capacità di spesa. Presenta invece risorse non spese il progetto su “formazione e lavoro” che confluiranno come risconto attivo su quelle disponibili per l’annualità 2024. Nel dettaglio si offre una prospettiva qualitativa dell’impiego delle risorse, per priorità strategica.

PRIORITA’ STRATEGICA 1 – INTERNAZIONALIZZAZIONE

Nell’ambito della priorità strategica “Internazionalizzazione”, la Relazione Previsionale e Programmatica 2023 individuava i seguenti livelli di azione strategica:

1. di prossimità territoriale, imperniato su funzioni di servizio e affiancamento alle imprese volte sia a sostenere le imprese che già operano sui mercati esteri, sia ad ampliare la platea degli operatori che si rivolgono ai servizi per l’internazionalizzazione, per iniziare un percorso nuovo di miglioramento della competitività e redditività delle aziende;
2. di generale promozione diretta sui mercati esteri basato sui servizi di rete regionale che, nell’ambito di una logica di sistema trova il fulcro nella regia unificata sovraterritoriale del progetto triennale per l’internazionalizzazione finanziato dall’incremento del 20% al D.A per il triennio 2023/2025 e nei progetti realizzati in ambito di fondo di perequazione di Unioncamere nazionale, coordinati dall’Unione regionale e realizzati in collaborazione con le Camere di Cremona e Pavia;

Tra le azioni di espressione più territoriale e provinciale, si annoverano:

- la proposta degli strumenti agevolativi del classico “voucher” a bando;
- progetti di formazione di base rivolti alle imprese al fine di creare le competenze necessarie alla gestione delle complessità delle transazioni internazionali (ABC per l’export);
- eventi B2B promossi a livello locale (B2B con CCIE);
- estensione completa della digitalizzazione del servizio di rilascio dei certificati d’origine per l’estero.

Per quanto concerne le attività della rete regionale Lombardiapoint si sottolineano:

- le attività della rete dei Lombardiapoint attraverso le piattaforme correlate di informazione e consulenza (Infoexport, Invest in Lombardy, Go2market);
- le attività formative organizzate tramite l’Unione regionale, su richiesta della Camera di commercio, a favore delle imprese del territorio grazie alla collaborazione di professionisti accreditati;
- l’organizzazione, tramite PromosItalia (agenzia nazionale per l’internazionalizzazione) di un’iniziativa di respiro sovraprovinciale (Inbuyer: incoming di operatori esteri) per la promozione delle produzioni locali nell’ambito di incontri B2B sulla piattaforma dedicata;
- azioni progettuali finanziate dal Fondo Perequativo nazionale rivolte per lo più ad imprese potenziali e/o occasionali esportatrici, con l’obiettivo di accrescerne il numero sui mercati esteri.



Più in dettaglio, gli obiettivi illustrati sono stati perseguiti tramite la realizzazione delle seguenti iniziative:

di respiro locale:

- Bando camerale a supporto dell'internazionalizzazione delle MPMI tramite l'erogazione di contributi per la partecipazione a fiere internazionali all'estero e in Italia che, con uno stanziamento di 191.468,18 euro ha erogato contributi per complessivi 161.468,18 euro a 52 imprese;
- Percorso formativo ABC per l'export e altre iniziative di formazione promosse localmente (Team per l'internazionalizzazione) per un totale, rispettivamente, di 9 giornate e 73 imprese presenti complessivamente (ABC) e di 3 giornate e 178 adesioni (Team ITZ MN);
- Certificazione estero: nel 2023 il rilascio dei certificati d'origine con stampa in azienda ha oltrepassato il 99% del totale dei modelli complessivamente emessi. Sono stati rilasciati n. 8.065 certificati di origine, n. 4.554 visti su documenti per l'estero, n. 246 legalizzazioni ex Upica, n. 124 meccanografici, n. 15 carnet ATA;
- Sistema locale per l'export: il contributo annuale al Consorzio Mantova Export ha visto allocate tutte le risorse stanziare per un importo complessivo di € 40.000;

Iniziative di respiro regionale:

- attività formativa tramite la rete Lombardiapoint e relativi docenti accreditati: n.16 incontri webinar specialistici con imprese aderenti in N. 96;
- attività di sistema attraverso la rete Lombardiapoint e relative piattaforme informative: n. 23 consulenze a sportello CCIAA; n. 35 quesiti gestiti da altri organismi della rete attraverso il coordinamento di UCL;
- Inbuyer Program 2023: incoming virtuali dedicati a diversi settori curati da PromosItalia per un totale di n. 23 aziende iscritte e 57 incontri b2b realizzati.
- Progetto su Fondo Perequativo: Sostegno all'Export dell'Italia (S.E.I.); l'azione "Stay Export", percorso formativo via webinar a favore degli iscritti, ha dato alle imprese la possibilità di essere affiancate da "mentor", ovvero consulenti facenti capo alle Camere di Commercio Italiane all'Estero, al fine di agevolare la penetrazione del mercato di riferimento da parte delle aziende coinvolte è stato realizzato un incontro di B2B in presenza con imprese provenienti da Belgio, Olanda, Lussemburgo, Spagna, Germania e Regno Unito, attività realizzata in collaborazione con le Camere di Commercio di Cremona e Pavia, che ha consentito a 13 imprese mantovane del settore agroalimentare di avviare contatti con distributori selezionati.
- Bando Digital Export finanziato con fondi esclusivamente camerale per 30.000,00 euro per favorire l'espansione sui mercati esteri delle MPMI lombarde attraverso l'impiego di un Digital Export Manager (DEM) e l'utilizzo di strumenti digitali e piattaforme di e-commerce, che ha erogato contributi per un totale di 13.250,00 euro a 3 imprese;



Nel complesso, lo stanziamento originariamente capiente per 120.000 euro, aggiornato al rialzo in euro 272.240, è stato utilizzato per 247.262 euro, con una capacità di impiego pari al 90,83%.

PRIORITA' STRATEGICA 2 - DIGITALIZZAZIONE E INNOVAZIONE

Nell'ambito della priorità strategica "Digitalizzazione e innovazione", la Relazione Previsionale e Programmatica 2023 individuava una serie di azioni promosse dal Punto Impresa Digitale, nell'ambito del primo esercizio del triennio progettuale 2023/2025 autorizzato dal MIMIT, sostenuto con l'incremento del 20% dei proventi da diritto annuale, allo scopo di favorire la "doppia transizione" digitale e per la sostenibilità, presso le MPMI. Le azioni previste erano:

- un bando nazionale per favorire investimenti innovativi, con particolare riferimento alle tecnologie digitali e alla sostenibilità dei cicli produttivi;
- bandi regionali finanziati in parte dal sistema camerale lombardo, in parte da Regione Lombardia riguardanti gli investimenti per l'innovazione tecnologica e la transizione ecologica;
- iniziative di formazione/informazione (webinar) sui due temi citati, servizi di assessment e assistenza alle imprese per la rilevazione dei fabbisogni in materia di digitalizzazione dei processi, cybersecurity, sostenibilità dei processi, con indirizzo verso enti di secondo o terzo livello (DIH e Competence center);
- adesione a iniziative di rete camerale lombarda, quali: seminari Fintech organizzati da Innexa, la partecipazione ai lavori dell'Osservatorio Digitale e altre iniziative da sviluppare in corso d'anno;
- Supporto alle imprese per affrontare la transizione ecologica.

Tra le principali attività realizzate, con un significativo impiego di risorse di bilancio, si annovera la gestione di due bandi a supporto della doppia transizione, quali:

- Bando Voucher per la Transizione Digitale ed Ecologica 2023, finanziato con 310.905 euro di contributi concessi a 46 imprese;
- Bando SI4.0 2023 a supporto dello sviluppo di progetti rivolti alla sperimentazione, prototipazione e messa sul mercato di soluzioni, applicazioni, prodotti e servizi in ottica di Impresa 4.0 che ha concesso risorse pari a euro 194.950,00 euro a 8 imprese;

Sono stati organizzati 12 incontri di formazione/informazione, a mezzo web, destinati alle imprese e relativi alle tematiche già richiamate, con un numero di 137 partecipanti.

Anche nel 2023 è stata data continuità al Portale Nazionale PID, strumento dedicato alle imprese per ottenere informazioni sulle iniziative territoriali e sui servizi offerti, ma destinato anche agli stessi referenti dei PID, quale strumento di lavoro per la promozione dei servizi. Per il mantenimento del Portale Nazionale PID è stato versato un canone annuale, pari a 3.660 euro.



Dette attività, così come i bandi citati, sono state finanziate con i fondi riservati al progetto 20% D.A. dedicato, integrati in corso d'anno con fondi propri per dare capienza alle richieste delle imprese.

Da ricordare anche il progetto di fondo Perequativo di Unioncamere sui temi della doppia transizione, realizzato insieme alle consorelle di Cremona e Pavia, che ha coinvolto l'azienda speciale Promoimpresa quale soggetto attuatore, per un valore di risorse pari a euro 15.050. L'azienda ha anche collaborato con il P.I.D. per l'attuazione di alcune attività a valere sul progetto finanziato dal 20% del D.A. .

Nel complesso, lo stanziamento originariamente capiente per 120.000 euro, aggiornato al rialzo in euro 559.600, è stato utilizzato per 553.530 euro, con una capacità di impiego pari al 98,92%.

PRIORITA' STRATEGICA 3 – FORMAZIONE E ORIENTAMENTO AL LAVORO

Nell'ambito della priorità strategica "Formazione, Informazione economica, Orientamento al lavoro", la Relazione Previsionale e Programmatica 2023 individuava obiettivi strategici di ampio respiro, quali:

- l'informazione economica,
- lo sviluppo di studi universitari a Mantova,
- la crescita delle conoscenze applicate ai processi produttivi e di servizio con la promozione di competenze e professionalità adeguate, da perseguire tramite iniziative progettuali di sistema.

Nel merito, è stata data continuità ad azioni già note e sperimentate, alimentate da un lato dalle risorse provenienti dall'incremento del 20% al D.A., dall'altro tramite i progetti finanziati dal Fondo di Perequazione di Unioncamere nazionale e dalle Fondazioni bancarie del territorio (Cariplo e CariVerona). Dette iniziative hanno visto impegnata, accanto agli uffici camerale, l'azienda speciale Promoimpresa-Borsa Merci nella veste di soggetto attuatore. La Camera ha profuso inoltre un certo impegno per incrementare lo sviluppo di competenze tecniche nel settore agroalimentare, tramite la Fondazione ITS per l'agroalimentare sostenibile di qualità, alla quale l'ente camerale aderisce e che sostiene in veste di socio fondatore.

Le attività più qualificanti, in termini di impegno di risorse dell'ente, sono di seguito riassunte:

- realizzazione di report periodici completi, approfonditi e disponibili per le categorie economiche dei territori e per tutti i soggetti interessati alle dinamiche imprenditoriali; le rilevazioni e analisi dei risultati complessivi dell'economia locale, realizzate in modo congiunto con il supporto operativo di Unioncamere Lombardia, ha visto l'impiego di 11.980 Euro;
- il sostegno alle attività istituzionali della Fondazione 'Università di Mantova, intervento centrale dell'ente, volto allo sviluppo del capitale umano e l'arricchimento complessivo del tessuto sociale ed economico, cui l'ente ha destinato 300.000 €;



- il sostegno alle attività dell’Azienda Speciale PromolImpresa-Borsa Merci, finanziato con la somma di 500.000 euro, in linea con i passati esercizi; le attività hanno riguardato la gestione del centro congressi e della Borsa Merci, lo sviluppo di attività per l’alternanza scuola/lavoro, per l’incontro tra domanda e offerta di lavoro finalizzata all’inserimento lavorativo, per la promozione dell’avvio d’impresa, per la formazione su temi di carattere tecnico e ambientale.
- il progetto Servizi di Orientamento al Lavoro e alle Professioni finanziato con l’incremento del 20% del diritto annuale – prima annualità di cui Promoimpresa è soggetto attuatore per conto della Camera e alla quale sono state affidate risorse pari a euro 73.994;
- il progetto del Fondo Perequativo 2021-2022 "Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro", di cui Promoimpresa è capofila, realizzato insieme alle consorelle di Cremona e Pavia, con un finanziamento di 16.155 euro;
- l’ente camerale è stato inoltre molto impegnato, insieme a Promoimpresa, nel dare supporto all’attività di orientamento della Fondazione ITS per l’agroalimentare, alla quale la Camera ha destinato fondi propri per euro 16.000. L’impegno della struttura è stato rilevante sul fronte dell’assistenza amministrativa per lo sviluppo del progetto di realizzazione di laboratori per i percorsi ITS, finanziati dal PNRR e per l’avvio del corso ITS, ospitato presso i locali dell’ente.
- misura di supporto allo sviluppo di start up è stato il bando di sistema camerale “Nuova Impresa Sportello 2023”, gestito dagli uffici camerali nell’ambito degli impegni assunti nell’Accordo di collaborazione per lo sviluppo e la competitività del sistema economico lombardo (Asse 1); la misura è stata interamente finanziata con fondi regionali. Il bando ha liquidato contributi per 72.238 euro a 13 imprese mantovane.

Dal punto di vista dell’impiego delle risorse complessive, lo stanziamento originariamente capiente per 884.000 euro, aggiornato al rialzo in euro 926.229, è stato utilizzato per 924.267 euro, con una capacità di impiego pari al 99,79%.

PRIORITA’ STRATEGICA 4 – TURISMO E CULTURA

Gli obiettivi individuati per il 2023 ascrivibili alla P.S. “turismo e cultura” avevano a riferimento:

- la promozione dello sviluppo del sistema delle imprese e dei loro distretti produttivi attraverso iniziative di sostegno finanziario (bandi);
- la valorizzazione del patrimonio produttivo dei vari comparti attraverso progetti locali o di sistema regionale, con un’accentuazione rivolta alla valorizzazione del comparto agroalimentare.

Al riguardo, le azioni qualificanti sviluppate nel corso del 2023 sono state:

- un bando per le attività turistiche destinato a finanziare investimenti infrastrutturali, con una disponibilità di risorse pari a 158.039 euro, liquidate alle 30 imprese beneficiarie;



- un bando per le attività turistiche destinato a finanziare investimenti di natura commerciale (spese di promozione, marketing, comunicazione,...), con una disponibilità di risorse pari a 55.703 euro, liquidate alle 25 imprese beneficiarie;
- la riproposizione del progetto "East Lombardy", in condivisione con le consorelle di Cr, BS e BG e i relativi 4 Comuni capoluogo, per la promozione della parte gastronomica in chiave di attrattività, con un contributo versato alla capofila Bergamo pari a 5.000 euro;
- un sostegno diretto alle manifestazioni di riferimento del settore culturale che hanno ricadute sul turismo nel territorio. In tale direzione, per il 2023 sono stati confermati il sostegno a Festivaletteratura (20.000 €), all'Orchestra da Camera di Mantova per il festival "Trame Sonore" (10.000 €), a "Food & Science festival" (10.000 €) e ai programmi sviluppati dalla Fondazione Palazzo Te (25.000€), di cui la Camera è socio sostenitore, per un impegno finanziario complessivo di 65.000 euro;
- l'adesione al progetto Inbuyers Turismo 2023 con modalità sovrapponibili al 2022: realizzazione di due sessioni di incontro virtuale B2B su piattaforma dedicata ad attività di matching tra operatori internazionali e italiani; l'organizzazione di un famtrip dedicato a buyer internazionali e un'azione di 'survey' finalizzata alla raccolta di informazioni utili sulla capacità del progetto di generare nuovo business, per un ammontare complessivo di 5.000 euro;

Nel corso del 2023 sono stati portati a compimento altri tre importanti bandi:

- Bando Imprese Storiche Verso il Futuro 2023 a sostegno dello sviluppo e dell'innovazione delle attività storiche e di tradizione iscritte nell'elenco regionale, che ha visto concedere contributi, tramite risorse totalmente di Regione ma liquidate dalla Camera, per 243.717 euro a 18 imprese;
- Bando Efficienza Energetica Commercio e Servizi: specifica Misura volta a sostenere gli interventi di efficientamento energetico delle MPMI del commercio, dei pubblici esercizi e dei servizi, aperto nel 2022 e chiuso nel 2023 con l'erogazione di contributi a 18 imprese per un totale di 305.631,96 euro, di cui 50.000,00 euro finanziati con risorse camerale e 255.631,96 euro finanziati da Regione Lombardia;
- Bando Efficienza Energetica – contributi per favorire l'efficienza energetica delle imprese turistiche. Il bando, aperto nel 2022 e chiuso in data 22/12/2023 è stato interamente finanziato con fondi regionali e ha erogato contributi a 5 imprese mantovane per un totale di 111.099,00 euro.

La somma stanziata in questa priorità, originariamente in euro 205.000 è stata aggiornata al rialzo in euro 247.000, utilizzata per 227.944 euro, con una capacità di impiego pari al 92,29%.

PRIORITA' STRATEGICA 5 – SISTEMA AGROALIMENTARE

Le attività organizzate nel 2023 hanno riguardato i classici filoni di intervento tra cui la partecipazione alla manifestazione fieristica di settore Vinitaly di Verona per la quale la Camera, oltre ad organizzare la partecipazione di 5 imprese mantovane sostenendo oneri



per 28.926 euro, ha emanato un bando che ha erogato contributi per un totale di 15.000 euro a sostegno delle spese sostenute dalle aziende presenti in fiera nell'area mantovana. Il supporto alla Fiera Millenaria di Gonzaga è stato mantenuto in 40.000,00 euro; risorse per 5.000,00 euro hanno finanziato, con regione Lombardia, il progetto di studio del CREFIS (centro ricerche filiera suinicola e avi-cunicola) condotto da Università Cattolica.

Nel corso del 2023 il territorio mantovano, insieme a quello cremonese, ha rimesso mano alla candidatura per il riconoscimento a Zona Logistica Semplificata delle aree portuali e gli insediamenti di pertinenza; su richiesta della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stato aggiornato il Piano Strategico di Sviluppo, con un onere per l'ente pari a 4.070 euro.

Nell'ambito degli impegni assunti con l'Accordo di programma per lo sviluppo e la competitività del sistema economico lombardo (Asse 2), la Camera ha curato il bando "Qualità Artigiana" liquidando contributi per 50.340 Euro a 7 imprese mantovane, con fondi resi disponibili da Regione Lombardia.

Un'ulteriore iniziativa, sviluppata in collaborazione con il Comune capoluogo e denominata "festival della Sbrisolona", dedicata al tipico prodotto della produzione pasticceria della antica tradizione mantovana, ha visto la camera al sostegno delle aziende mantovane espositrici con un bando ad hoc che ha finanziato 5 espositori con risorse pari a euro 5.200,

Nel complesso, lo stanziamento originariamente capiente per 110.000 euro, aggiornato al rialzo in euro 112.970 euro, è stato utilizzato per 102.983 euro con una capacità di impiego pari al 91,16%.



PRIORITA' STRATEGICA 6 – REGOLAZIONE DEL MERCATO

sintesi delle principali attività e relativi volumi gestiti, in evidenza alcune peculiarità dell'anno

SERVIZIO METRICO

L'ufficio metrico nell'anno 2023 ha condotto la propria intensa attività con un budget moderato. Dei 4.000 euro previsti ne sono stati spesi solo 1.647 per l'adesione allo sportello etichettatura della Camera di commercio di Torino in convenzione con Unioncamere Lombardia. Si tratta di un nuovo servizio informativo e di consulenza per fornire alle imprese del nostro territorio maggiore conoscenza delle regole di mercato in tema di etichettatura prodotti.

Sono poi stati introitati € 5.000 per adesione alla convenzione di Unioncamere con Ministero per il controllo casuale di n. 20 strumenti metrici in servizio.

Sulla attività ordinaria l'ufficio ha svolto 41 sorveglianze sulle comunicazioni preventive e consuntive comunicate dai laboratori; ha ispezionato i 5 magazzini generali della Provincia di Mantova e condotto 23 verifiche in sede di rinnovo e/o estensione autorizzazione cronotachigrafi per la Provincia di Mantova e 1 per la Provincia di Cremona; ha condotto n. 29 controlli su strumenti metrici in esercizio; n. 4 controlli sugli assegnatari dei marchi orafi presenti nella provincia e promosso n. 3 eventi relativamente all'etichettatura prodotti in seguito all'adesione della convenzione con l'azienda speciale della CCIAA di Torino.

ORGANISMO DI MEDIAZIONE

Mediazioni/conciliazioni iscritte: n. 59 (- n.14 rispetto al 2022)

Mediazioni/conciliazioni gestite: **n. 76** (-n.11 rispetto al 2022)

Si sono svolti complessivamente **98 incontri** - 22 in meno rispetto al l'anno precedente - di cui n. 33 in presenza, n. 61 on-line e n. 4 con modalità mista presenza/on-line.

Delle 62 mediazioni gestite e chiuse con verbale conclusivo, 9 si sono perfezionate con un verbale di accordo, n. 9 con verbale di mancato accordo, n. 10 con verbale di rifiuto ad avviare la mediazione, n. 5 per incompetenza/rinuncia alla mediazione e n. 29 con un verbale di mancata comparizione. Quest'ultimo dato rivela come, ante riforma, la scelta di non aderire alle mediazioni fosse molto elevata. Il nuovo impianto normativo dovrebbe anzitutto correggere questa distorsione.

Si osserva che nel 2023 la contrazione nel deposito delle domande di mediazione è da attribuire proprio all'incertezza conseguente l'entrata in vigore della riforma Cartabia in più step (28/02/2023 e 30/06/2023), il cui regolamento attuativo è stato emanato solo in data 15/11/2023. Ciò ha provocato un arresto dei depositi, stante l'incertezza circa l'applicazione delle novità normative al procedimento della mediazione, sia dal punto di vista procedurale, sia dal punto di vista tariffario.

Per il **servizio di Mediazione** condotto dal nostro Organismo camerale si sono spesi **11.026,13** euro per compensi ai mediatori e sottoscrizione dell'assicurazione obbligatoria, oltre a euro **1.297,25** per canoni informatici (programma Conciliacamera). Il servizio ha invece prodotto introiti al 31/12/23 per euro **25.654,77** confermando perciò la sua positiva funzione istituzionale anche sul piano contabile.



SERVIZIO SANZIONI

Dal 2022 parzialmente poggiato sulla collaborazione con Cremona mediante convenzione, nel 2023 l'ufficio ha emesso n. 297 ordinanze-ingiunzione (+15 rispetto all'anno precedente), di cui 260 a fronte di verbali elevati dal Registro Imprese e n. 37 a fronte di verbali pervenuti da organi accertatori esterni.

Circa lo sforzo di migliorare l'efficienza dell'ufficio cercando di ridurre pratiche arretrate '18-'19, si osserva che sono state evase tutte le posizioni inviate nell'anno 2018 per quanto riguarda i verbali trasmessi sia dal Registro Imprese sia da organi accertatori. Per il 2019 rimangono da concludere 8 posizioni relative a verbali esterni.

Sono stati inoltre emessi i ruoli relativi alle ordinanze dell'anno 2022 i cui termini di pagamento risultavano scaduti e a quattro posizioni residue del 2021.

Da rilevare che nel corso del 2023 si sono conclusi – tutti positivamente - diversi ricorsi pendenti da tempo su ordinanze emesse: 1. **Fusa** Vincenzo: causa vinta con sentenza del 23/11/2023 - 2. **Chen Xiaowei** (Sol LEvante): causa vinta con sentenza del 06/07/2023 - 3. **Grassi** Francesco: causa vinta con sentenza del 26/05/2023 - 4. **Campana** Stefano: causa vinta con sentenza del 7/2/2023 (II Grado).

SERVIZIO COMPOSIZIONE NEGOZIATA CRISI D'IMPRESA

Entrato in vigore il 15 novembre 2021, l'anno 2023 segna il secondo anno di vita per questo nuovo istituto previsto dal CCI Dlgs 14/19, che assegna al sistema camerale un ruolo rilevante nella nuova procedura extragiudiziale di composizione negoziata della crisi mediante la gestione della piattaforma dedicata. Questi i numeri del secondo anno:

n. procedure CNC avviate: 4 (come nel 2022)

n. procedure chiuse: 2 - esito negativo

n. esperti iscritti: 30 (+ 3 rispetto al 2022)

Lo sforzo organizzativo e di studio, anche per l'impatto con il registro delle imprese, non ha avuto i riscontri attesi, infatti la nuova procedura nel territorio mantovano anche nel secondo anno di vita fatica a decollare; i bassi numeri rispecchiano probabilmente una scarsa conoscenza e promozione dello strumento da parte dei professionisti che dovrebbero supportare le imprese.

A tale scopo le camere lombarde hanno proseguito il progetto coordinato da UCL con il Consorzio Innexa per un ciclo di incontri e laboratori on line e sui territori. L'onere per la Camera di Mantova è stato di euro 2.794,00 - serviti per il progetto di sistema regionale – e sono stati impegnati euro 3.500,00 + Iva per l'acquisto del pacchetto di 10 accessi alla Suite finanziaria e n. 10 incontro one to one forniti da Innexa, ai cui Euro 1.750,00 più Iva corrisposti nel 2023.

Il servizio bandi dell'area promozionale, a fine anno, ha rinnovato il bando per la prevenzione della crisi di impresa utilizzando risorse per euro 126.975,00, finalizzate a iniziative in favore delle imprese interessate ad approcciare sistemi di valutazione economico finanziaria.



PRIORITA' STRATEGICA 7 – SEMPLIFICAZIONE ED E-GOVERNMENT

sintesi delle principali attività e relativi volumi gestiti, in evidenza alcune peculiarità dell'anno:

SERVIZIO REGISTRO IMPRESE

R.I. front-office

- ✓ Tempistiche di lavorazione delle pratiche pervenute nell'anno: rilevante incremento dei volumi rispetto al 2022 dovuto all'impatto del nuovo adempimento della prima comunicazione del **Titolare Effettivo** (TE) che ha comportato al 31/12/2023 un aumento pari a **oltre 6.400 domande**, gestite con modalità automatizzate.

Di conseguenza i tempi di evasione delle pratiche RI nel termine di legge di 5 giorni hanno visto un imprevisto miglioramento di 3 punti percentuali (da 83,50% a 86,60 %) e così pure la riduzione generale dei tempi di lavorazione, abbassando la media annuale da quasi 3 giorni a 2 giorni complessivi (da 2,7 a 2 giorni).

Parimenti anche il tasso di sospensione medio è crollato di un 10% (dal 42% al 32,70%).

Gli adempimenti TE sono stati concentrate nel trimestre finale dell'anno e hanno interessato tutte le società di capitali, le persone giuridiche private e i trust.

L'istruttoria ed evasione di tali istanze è avvenuta a livello nazionale per oltre il 90% con strumenti automatizzati basati su matrici di controlli uniformi e predefiniti, grazie a puntuali specifiche tecniche ministeriali ed a una capillare rete di assistenza e di manualistica di Unioncamere.

Tutto ciò ha così garantito lavorazioni estremamente rapide perché tali istanze sono pervenute in modo corretto e completo influenzando notevolmente e inaspettatamente sulle tempistiche di lavorazione e di sospensione con sensibile riduzione degli standard del registro.

Inoltre il positivo effort ha altresì diminuito il numero di quelle irregolari, che sono state quasi totalmente istruite dal personale interno del front office, garantendo così un ampio e straordinario risparmio sul budget prefissato, come esposto più in dettaglio nell'analisi dei servizi esternalizzati.

- ✓ A completamento del monitoraggio front office RI si conferma da un lato il positivo mantenimento dei volumi di **deposito dei bilanci d'esercizio** (n. **6.463** bilanci + 47 depositi rispetto al 2022) e, dall'altro si osserva, l'aumento di oltre un 20% delle SCIA per avvio delle **attività cc.dd. regolamentate** con requisiti verificate dalla Camera di commercio (n. **300 SCIA**, +69 rispetto al 2022).

R.I. back office procedure d'ufficio

- ✓ **imprese cancellate d'ufficio**

Le procedure d'ufficio di cancellazione di imprese non più operative nel corso del 2023 ha dimostrato un risultato ampiamente positivo di presidio costante della qualità dei dati nel registro di Mantova arrivando a quasi un migliaio di enti complessivamente cancellati d'ufficio (**n.942 cancellazioni**, + 143 rispetto al 2022).

In particolare si è concluso il ciclo della nuova lavorazione delle cancellazioni di società di capitali inoperative ai sensi dell'art. 40 del D.L. n. 76/2020 (assenza del deposito del bilancio d'esercizio per almeno cinque anni in concomitanza con altre circostanze di presunta inesistenza).



Il risultato è stato ottenuto grazie a una attenta e continuativa lavorazione, per oltre due anni, di corposi elenchi di società di capitali operando verifiche incrociate sulle singole situazioni risultanti nelle banche dati dell'Agenzia delle Entrate e del Catasto e del PRA-ACI.

In aggiunta sono state cancellate d'ufficio oltre trecentosessanta (n.360) imprese individuali per mancato compimento di atti di gestione e per decesso del titolare, a cui si sommano altre posizioni cancellate con procedure attivate in base alle ordinarie disposizioni di legge (artt. 2490 e 2190 c.c.).

✓ **Domicilio digitale dell'impresa**

Le azioni di qualità dei domicili digitali delle imprese iscritte in questo registro sono state ampiamente potenziate rispetto al 2022 poiché, a fianco delle ordinarie cancellazioni di indirizzi PEC invalidi, si sono aggiunte le operazioni di assegnazione d'ufficio del domicilio con conseguenti sanzioni per i soggetti inadempienti.

In dettaglio sono state cancellati n. **791 indirizzi invalidi** (+ 179 posizioni rispetto al 2022) e **assegnati n. 2.092 domicili digitali** a imprese individuali e società. Tale assegnazione d'ufficio ha altresì comportato l'accertamento di n. **3.140 verbali sanzionatori**, elevati in modalità massiva e automatizzata dal nuovo servizio predisposto a livello nazionale da Infocamere, e trasmessi esclusivamente per via telematica nel Cassetto digitale dell'imprenditore.

✓ **Imprese di mediazione revisionate**

Nel 2023 si è ripresa la lavorazione periodica della revisione quadriennale per le imprese di mediazione, poiché la precedente campagna risale al biennio 2018-2019.

Le imprese complessivamente revisionate sono state **circa 140** di cui n. 49 controllate a campione sul mantenimento dei requisiti morali e professionali; in particolare per i requisiti professionali è stata richiesta a ogni impresa estratta la comprova documentale delle polizze assicurative sottoscritte per il quadriennio di osservazione.

A seguito dell'impegnativa verifica n. 7 imprese sono state destinatarie di formali provvedimenti disciplinari di sospensione dell'attività di mediazione per mancata dimostrazione della continuità della copertura assicurativa.

✓ **verbali sanzionatori elevati**

L'attività sanzionatoria ordinaria (RI/REA) ha comportato la verbalizzazione di **n. 1.463 sanzioni** registrando una leggera diminuzione dei verbali accertati rispetto al 2022 (- 89 verbali rispetto all'anno precedente)

✓ **procedure concorsuali iscritte**

✓ Le comunicazioni dalla cancelleria del tribunale di Mantova per procedure concorsuali sono state **n. 198, significativamente diminuite** rispetto al 2022 (- n. 48 comunicazioni).

Tuttavia, la complessità interpretativa del Codice della Crisi d'Impresa, con nuovi istituti e un'articolata pubblicità nel registro di atti e provvedimenti, compresa l'assenza per quasi tutto il 2023 di una guida camerale nazionale, ha comportato un'imprevista **attività di studio e di approfondimento** svolta sia con l'ausilio di altri colleghi camerali sia con quesiti formalizzati al Giudice del registro. Ciò ha appesantito l'istruttoria delle procedure concorsuali per tempistiche sempre molto urgenti, dati gli effetti costitutivi delle registrazioni, e massima attenzione alla qualità e correttezza dei dati pubblicati.



R.I. servizi esternalizzati

- ✓ *Servizio Call center*
n. 2.975 contatti di cui 2.308 appuntamenti telefonici e di cui 667 risposte web form
Si rileva una generale flessione di n. 356 risposte rese all'utenza rispetto al 2022, con conseguente contrazione dei costi complessivi del *call center* e un **risparmio di euro 2.079,43** rispetto al 2022.

- ✓ *Servizio di istruttoria ed evasione pratiche registro imprese presso IC Outsourcing – ICO*
A fronte di un numero di pratiche lavorate da ICO nel 2023 superiore alle consistenze del 2022 (+ n. 314 pratiche) si registra un **risparmio di spesa di euro 11.570,00** rispetto al preventivato (pari a euro 31.075,00) poiché nell'anno 2023 il servizio gestito da IC Outsourcing è stato solo parzialmente fruito in quanto diverse pratiche presentavano un'istruttoria complessa o necessitavano di verifiche interne quindi sono state gestite direttamente dall'ufficio.

- ✓ *Servizio centralizzato di supporto all'istruttoria delle comunicazioni del titolare effettivo*
L'operatività del sistema per la comunicazione della titolarità effettiva al Registro delle Imprese, attestato con il Decreto MIMIT pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 9 ottobre 2023, ha comportato l'avvio del c.d. primo popolamento delle comunicazioni del titolare effettivo nel registro a partire da tale data fino all'11 dicembre 2023. Poiché i volumi stimati per Mantova erano superiori alle 8.000 posizioni si è aderito al servizio centralizzato offerto da Infocamere per supportare l'istruttoria delle pratiche irregolari. Considerato che il tasso di irregolarità è stato notevolmente inferiore rispetto al preventivato grazie all'efficacia degli strumenti di evasione automatizzata, il numero dei sospesi al 31/12/2023 è stato di circa 350 comunicazioni. Di quest'ultime quasi l'80% sono state istruite internamente dal personale del front office e solo il restante lavorato tramite il servizio centralizzato. Tale sforzo ha ampiamente contratto i costi preventivati, da 12.000,00 euro (+ IVA) a circa 1.000,00 euro per l'istruttoria centralizzata di una ottantina di pratiche irregolari.

- ✓ *Servizio istruttoria bilanci presso Infocamere*
Servizio confermato rispetto al 2022 nei volumi (1.600 pratiche) e nei costi (euro 15.000,00 + IVA).

ATTIVITÀ CON I SUAP DEL TERRITORIO

Collaborazione tra MN-CR-PV

È stato confermato il progetto di collaborazione con le consorelle Camere di Cremona e Pavia in prospettiva della fusione, integrando l'ufficio SUAP con due risorse part-time assunte tramite la società in-house ICO Outsourcing. La risorsa dedicata a Mantova è stata anche di supporto per la formazione della nuova funzionaria camerale assegnata all'ufficio SUAP e per l'istruttoria delle pratiche del SUAP Associato camerale. Il costo sostenuto dalla nostra Camera è stato pari a **€ 17.400,00**.



Suap Associato Camerale (SAC)

Nell'anno 2023 la Camera ha svolto in convenzione il servizio di gestione del SUAP per 5 Comuni (2 in più rispetto al precedente anno): *Canneto, Mariana Mantovana, Pomponesco, Acquanegra sul Chiese e Commessaggio*, ciò ha consentito di introitare € 17.580,00 di competenze (di cui € 1.880,00 introitati in ritardo a marzo ma di competenza 2023).

SUAP & IMPRESA

La collaborazione con Unioncamere e Regione, per fornire un coordinamento ai SUAP lombardi, si è consolidata in un servizio stabile denominato "SUAP & Impresa" a cui la nostra Camera collabora tramite l'apporto di risorse economiche e di una risorsa part time, incaricata in particolare dell'organizzazione della formazione regionale dei SUAP in occasione di incontri mensili tramite webinar (a cui hanno partecipato **2.184 funzionari**). Il servizio, avviato a maggio, ha comportato un costo pari a € **1.200,00**.

Semplificazione degli adempimenti

Da agosto Regione Lombardia ha reso obbligatoria per tutti i SUAP la semplificazione a favore delle imprese consentendo alle stesse di comunicare la cessazione dell'attività solo al RI che poi ne dà notizia al SUAP tramite un sistema di interoperabilità. La nostra Camera ha curato tutta la realizzazione di questo sistema di interoperabilità che ha richiesto nell'anno un costo di manutenzione a carico del sistema camerale e per la nostra Camera, pari a € **1.436,45**.

Continuano i lavori con il Gruppo di Lavoro regionale per la realizzazione di una KDB regionale con le indicazioni per tutti gli adempimenti SUAP; siamo anche stati chiamati a far parte di un ulteriore gruppo di lavoro regionale per la semplificazione dei procedimenti SUAP per le attività agricole (costituito su richiesta delle Camere di MN-CR-PV).

Standardizzazione portali telematici - adesioni a impresainungiorno

Sono **56 Comuni** su 64 i convenzionati con la piattaforma camerale di Impresainungiorno pari all'87% dei SUAP coinvolti, garantendo anche in automatico l'alimentazione del fascicolo informatico d'impresa. Nell'anno sono transitate dalla piattaforma un totale di **26.817 pratiche**. L'onere a carico della Camera è stato pari a € 15.000,00 + IVA (per un totale di € **18.300**). La Camera ha iniziato il percorso di accompagnamento di tutti i SUAP del territorio nella transizione al nuovo Sistema Informatico degli Sportelli Unici in aderenza a quanto previsto dal nuovo allegato tecnico al DPR 160/2010.

SERVIZI DIGITALI (DA AGGIORNARE 2023)

CNS rilasciate: n. 2.688 in diminuzione del 6,40% rispetto al 2022 (anno che aveva visto un rialzo rispetto agli anni precedenti); il dato conferma la tendenza nazionale per le Camere di commercio che hanno da molti anni attuato una politica di capillare rilascio di dispositivi in ambito provinciale.

CNS rinnovi: n. 1.636 dispositivi di firma digitale, dato sostanzialmente stabile rispetto al 2022.

Cassetto Digitale - nuove adesioni: n. 3.062, in crescita rispetto all'anno precedente del 8,23%, percentuale di **copertura sulle nostre aziende 45,85%**. Il dato è in costante aumento e colloca la Camera di commercio di Mantova al 23° posto in Italia.

Assistenza SPID: n. 64 utenti. Dato sostanzialmente stabile che conferma un numero contenuto in quanto gli imprenditori, che sono i principali utenti camerale, utilizzano prevalentemente la CNS come strumento di autenticazione on line.



Richieste online (ROL): n. 72 istanze presentate dagli utenti tramite il canale telematico (n. 24 richieste di copie atti, n. 27 richieste di accesso documentale, n. 21 richieste di elenchi di imprese) Dato in leggera flessione rispetto al 2022, che aveva registrato n. 84 istanze, dovuto al calo delle richieste di elenchi da parte di imprese, agenzie o professionisti.

Carte Tachigrafiche: n. 1.862 carte rilasciate (n. 1.513 carte conducenti, n. 281 carte azienda, n. 64 carte officina e n. 4 carte di controllo rilasciate alle Polizie Locali). Il dato complessivo registra una leggera flessione (pari al 7,45%) dovuto in particolar modo al calo della richiesta di carte conducenti. Tuttavia, il numero dei rilasci complessivo è molto influenzato dal numero delle carte giunte a scadenza nel corso del 2023. Infatti, ben n. 1.356 carte sono state rilasciate per rinnovo di precedenti carte tachigrafiche, n. 86 sono state le sostituzioni per furto/smarrimento/malfunzionamento e n. 420 sono stati i nuovi “primi rilasci” contro i 400 del 2022. I nuovi rilasci confermano pertanto un andamento in crescita, seppur di un lieve 4,76%, rispetto al 2022.

Nell’ultimo trimestre del 2023 è stato attivato il canale telematico di presentazione delle domande di carta tachigrafica utilizzato dalle agenzie di disbrigo pratiche automobilistiche. L’adesione (quasi una decina) è stata positiva.

Protocollo Legalità Interforze – Accesso alla banca dati REX: Nell’ambito della collaborazione interistituzionale con le Forze dell’Ordine, anche nel corso del 2023, è stato garantito l’accesso al servizio di indagine e di intelligence Regional EXplorer (REX) per favorire l’individuazione più mirata di eventuali fenomeni anomali che possono coinvolgere le imprese del territorio. Sono state pertanto confermate le credenziali in uso a Guardia di Finanza e Carabinieri (non alla Questura di Mantova che ha ritenuto di poterne fare a meno) per un impegno economico a carico della Camera pari a 2.196,00 euro.

Sportello Protesti: n. 21 istanze presentate dagli utenti per la cancellazione di protesti, per un totale di 47 effetti cancellati (sono escluse le riabilitazioni pervenute dal Tribunale). Si riscontra un ulteriore calo del numero delle istanze (circa il 38% in meno) e degli effetti cancellati su istanza di parte (meno 13% circa), calo ancora in buona parte dovuto al gran numero di cancellazioni protesti effettuate d’ufficio ai sensi delle normative covid nel periodo pandemico.

ANALISI DEL RISULTATO ECONOMICO E DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL PREVENTIVO AGGIORNATO

Il **risultato economico**, evidenziato nella tabella “consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti relativamente alle funzioni istituzionali” (prevista dall’art. 24, comma 2, del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 e allegata alla presente relazione), presenta un risultato positivo pari a € 962.682. Tale dato si discosta per € 1.008.197 da quello figurante nel preventivo 2023 aggiornato, che è pari a - € 45.515.



Descrizione	Preventivo 2023 aggiornato	Consuntivo 2023	Scostamenti
GESTIONE CORRENTE			803.627
<i>Proventi correnti</i>	6.697.081	6.978.064	280.983
Diritto annuale	4.632.000	4.805.573	173.573
Diritti segreteria	1.818.000	1.878.375	60.375
Contributi, trasferimenti e altre entrate	135.431	185.457	50.026
Proventi da gestione servizi	111.650	106.449	-5.201
Variazione rimanenze	0	2.210	2.210
<i>Oneri correnti</i>	8.071.196	7.548.552	522.644
Personale	1.990.179	1.939.934	50.245
Funzionamento	1.679.771	1.542.621	137.150
Interventi economici	2.405.038	2.300.863	104.175
Ammortamenti ed accantonamenti	1.996.208	1.765.134	231.074
GESTIONE FINANZIARIA	962.600	962.474	-126
GESTIONE STRAORDINARIA	366.000	570.696	204.696
SALDO	-45.515	962.682	
SCOSTAMENTO PREVISIONI/CONSUNTIVO			1.008.197

I proventi da diritto annuale, la cui previsione viene effettuata utilizzando un apposito software che effettua la stima degli incassi in base a quanto prescritto dai principi contabili, hanno superato il dato del preventivo 2023 aggiornato del 3,75%; alla luce di questo dato si può senza dubbio affermare che la previsione degli introiti da diritto annuale si è rivelata fin troppo prudente.

Anche i proventi da diritti di segreteria hanno fatto registrare un dato superiore alle attese: il dato a consuntivo è stato infatti superiore rispetto a quello stimato nel preventivo 2023 aggiornato del 3,32%.

Il dato a consuntivo dei contributi di terzi a sostegno dei progetti camerali e altre entrate ha generato uno scostamento positivo (+36,94%) rispetto alla previsione figurante nel preventivo aggiornato 2023, ma su di essi ha influito un introito "una tantum" derivante dalla conclusione di un procedimento esecutivo, senza il quale il dato stesso sarebbe stato sostanzialmente in linea con quello del preventivo 2023 aggiornato.

Leggermente inferiori (-4,66%) rispetto alla previsione 2023 aggiornata i proventi da gestione servizi.



Gli oneri per il personale hanno fatto registrare uno scostamento positivo di € 50.245 (-2,52%), sostanzialmente in linea con la previsione 2023 aggiornata mentre gli oneri di funzionamento, la cui previsione aggiornata era di € 1.679.771, sono risultati a consuntivo pari a € 1.542.621 generando pertanto uno scostamento positivo per minori oneri pari ad € 137.150 (-8,16%), causato soprattutto dal minore aumento degli oneri per utenze rispetto alle previsioni aggiornate.

Il dato a consuntivo degli interventi economici è risultato inferiore solo del 4,33% rispetto agli stanziamenti aggiornati; lo scostamento è dovuto in particolare al mancato utilizzo di risorse stanziati per la realizzazione di progetti e iniziative riguardanti la regolazione del mercato e la semplificazione.

Lo scostamento registrato negli ammortamenti e negli accantonamenti è pari a -11,58% ed è conseguente al minore accantonamento al fondo svalutazione crediti da diritto annuale dovuto al miglioramento della riscossione dei crediti sui ruoli emessi.

La gestione finanziaria ha praticamente confermato la previsione aggiornata.

Infine la gestione straordinaria ha fatto segnare un risultato positivo rispetto alla previsione aggiornata di € 204.696; tale risultato è frutto sia di sopravvenienze attive su progetti di intervento economico, i cui stanziamenti sono risultati eccessivi rispetto a quanto effettivamente utilizzato sia di sopravvenienze attive sul diritto annuale incassato.



ALLEGATO ART. 24
DPR 254/2005

	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE e PROMOZ. ECON. (D)	TOTALE (A+B+C+D)
GESTIONE CORRENTE					
<u>A) Proventi correnti</u>					
1) Diritto Annuale	0	4.069.450	0	736.123	4.805.573
2) Diritti di Segreteria	0	0	1.755.476	122.899	1.878.375
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	57.908	6.653	62.665	58.231	185.457
4) Proventi da gestione di beni e servizi	0	45.594	24.836	36.019	106.449
5) Variazione delle rimanenze	0	2.210	0	0	2.210
Totale proventi correnti (A)	57.908	4.123.907	1.842.977	953.272	6.978.064
<u>B) Oneri Correnti</u>					
6) Personale	-349.189	-426.785	-853.571	-310.389	-1.939.934
7) Funzionamento	-492.866	-282.192	-575.672	-191.891	-1.542.621
8) Interventi economici	-500.000	0	-56.378	-1.744.485	-2.300.863
9) Ammortamenti e accantonamenti	-60.797	-999.487	-442.945	-261.905	-1.765.134
Totale Oneri Correnti (B)	-1.402.852	-1.708.464	-1.928.566	-2.508.670	-7.548.552
Risultato della gestione corrente (A-B)	-1.344.944	2.415.443	-85.589	-1.555.398	-570.488
C) GESTIONE FINANZIARIA					
10) Proventi finanziari	957.900	4.574	0	0	962.474
11) Oneri finanziari	0	0	0	0	0
Risultato gestione finanziaria	957.900	4.574	0	0	962.474
D) GESTIONE STRAORDINARIA					
12) Proventi straordinari	0	598.605	0	0	598.605
13) Oneri straordinari	0	-27.910	0	0	-27.910
Risultato gestione straordinaria	0	570.696	0	0	570.696
E) RETTIFICHE ATTIVITA' FINANZIARIA					
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0	0	0	0	0
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	0	0	0	0	0
Differenza rettifiche attività finanziaria	0	0	0	0	0
Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)	-387.044	2.990.713	-85.589	-1.555.398	962.682
Totale Immobilizz. Immateriali	931	1.723	3.945	1.402	8.001
Totale Immobilizzaz. Materiali	646	2.307	4.706	1.568	9.227
Totale Immob. Finanziarie	0	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.577	4.030	8.651	2.970	17.228



SPESE SOSTENUTE ARTICOLATE PER MISSIONI E PROGRAMMI

In questa parte della relazione si descrive l'andamento delle spese sostenute nell'esercizio 2022, suddividendole secondo lo schema che articola l'attività dell'ente in missioni e programmi in applicazione del D.Lgs. 91/2011 e del Decreto MEF 27 marzo 2013.

Le missioni fanno riferimento agli obiettivi strategici dell'ente che sottendono le funzioni più importanti, mentre i programmi definiscono le attività in cui sono declinati gli obiettivi da perseguire individuati nell'ambito delle missioni.

Le risorse complessive dell'ente sono state assegnate, in fase di programmazione e, conseguentemente di consuntivazione a n. 5 missioni e n. 6 programmi individuati tra quelli previsti dalla circolare n. 148123 del 12 settembre 2013:

MISSIONI	PROGRAMMI
011 – Competitività e sviluppo delle imprese	005 – Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
012 – Regolamentazione dei mercati	004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
016 – Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	005 – Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy
032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002 – Indirizzo politico
	004 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
090 – Servizi per conto terzi e partite di giro	001 – Servizi per conto terzi e partite di giro

Nella missione "Competitività e sviluppo delle imprese" confluiscono gran parte delle priorità strategiche, con i relativi obiettivi e risorse assegnate, individuate dalla relazione previsionale e programmatica 2023 dell'ente (digitalizzazione e innovazione, formazione, informazione e orientamento, turismo e cultura, parte della priorità strategica sistema agroalimentare per quanto concerne l'incentivazione dei settori imprenditoriali; di conseguenza sono i trasferimenti diretti alle imprese, in cui sono ricompresi i bandi a favore delle aziende, a costituire la parte più significativa delle uscite del prospetto in termini cassa, insieme alle quote trasferite ad altre amministrazioni pubbliche per iniziative in Accordo per la Competitività o frutto di partenariati con altri enti, con un totale complessivo di € 1.897.601 (23% circa delle uscite totali).

Nella missione "Regolamentazione di mercati" confluisce invece gran parte delle risorse umane dell'ente, in quanto ad essa fa capo l'intera area anagrafica (Registro Imprese) e parte della regolazione del mercato per quanto riguarda la promozione della concorrenza e la tutela dei consumatori. Il totale di risorse spese in termini di, pari ad € 1.298.575, è composto in gran parte dalle spese per le retribuzioni del personale (€ 694.530) che rappresentano il 53% circa del totale delle risorse consumate per questa missione.

La missione e il relativo programma inerenti la promozione sui mercati esteri, alla quale sono ascrivibili risorse consumate per € 135.413, evidenzia lo sforzo dell'ente che ha indirizzato direttamente sulle aziende un flusso di risorse non erogate direttamente ma riservate alle imprese



in forma di progetti o di servizi di assistenza all'internazionalizzazione per il tramite di iniziative finanziate in ADP o attraverso altri organismi (MN Export, Promos,).

I restanti € 4.914.134, a completare il quadro del conto consuntivo di cassa che ammonta complessivamente ad € 8.245.723, sono distribuiti tra le altre missioni e programmi.

La missione "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" è suddivisa, come sopra evidenziato, in due differenti programmi: "Indirizzo politico", che comprende l'intera funzione istituzionale A "Organi istituzionali e Segreteria Generale" e "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza", che comprende l'intera funzione istituzionale B "Servizi di supporto". Si tratta pertanto della missione che racchiude tutti i processi di carattere politico-amministrativo: nel programma "Indirizzo politico", oltre all'attività di supporto agli organi istituzionali, alla comunicazione interna ed esterna dell'ente ed alla gestione della documentazione e della protocollazione della stessa, vengono gestiti tutti i processi di pianificazione e programmazione dell'ente camerale, il controllo strategico e di gestione e tutte le attività connesse alla gestione degli adempimenti relativi alla trasparenza ed all'anti-corruzione, nonché la gestione dei rapporti e dell'assegnazione degli obiettivi all'azienda speciale e la gestione delle partecipazioni societarie. Le spese in termini uscite di cassa 2022 per il programma "Indirizzo politico" sono state pari ad € 1.262.901.

Nel programma "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza" vengono invece gestiti i processi relativi all'acquisizione ed alla gestione delle risorse umane, nonché alla formazione dello stesso, i processi relativi alla gestione della contabilità, della liquidità e della riscossione del diritto annuale e quelli relativi alla gestione ed alla manutenzione dei beni immobili e mobili di proprietà dell'ente, alla gestione dell'inventario e del magazzino ed alla fornitura di beni e servizi; in essa prevalgono le spese di natura strutturale, ovvero quelle relative alle retribuzioni dei dipendenti ed all'acquisto di beni e servizi. Le spese in termini di uscite di cassa 2022 per il programma "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza" sono state pari ad € 970.309.

Infine, alla missione "Servizi per conto terzi e partite di giro" sono ascritte uscite di cassa per € 2.236.461.



SEZIONE 3

RAPPORTO SU INDICATORI E RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

Si rimanda all'apposito documento allegato alla determinazione.